

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: Anno	L. 20
Id. semestrale	11
Id. trimestrale	6
Id. mensile	2
Retrocedere: Anno	L. 12
Id. semestrale	7
Id. trimestrale	4

Le associazioni non disdetta si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il Regno costa 10 cent.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pioggetti non si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga 12. — In terza pagina sopra la firma (tecnica) — compunti — dichiarazioni — ringraziamenti cont. 60 dopo la firma del garante cont. 50 — In quarta pagina cont. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunci di 8 a 4 a pagina, è la Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS & C. via Mercerie n. 6. Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 10 giugno.

Ogni qualvolta il Papa alza la sua voce la setta massonica che spudroneggia, ha sempre i suoi sproloqui o le sue invettive contro il parlato retrogrado, dannoso all'Italia del Romano Pontefice. E le dichiarazioni della stampa vile o venduta non si fanno aspettare, si innalzano tosto che la parola del Papa è pubblicata; tosto se ne fanno ad usum settario i commenti e si stampa e ristampa che il Papa bilitoso, vuole ad ogni costo la rovina dell'Italia regno per spadroneggiare lui solo, per essere riammesso in quel temporale che il progresso dei tempi ha sepolto. Però l'ultima Enciclica del grande Leone XIII colpì la mala bestia in modo che ci vollero alcuni giorni perchè potesse affattare. Da ciò si argomenta come la infallibile parola del Vicario di Cristo, sublime sempre, questa volta impressionò più ancora. Essa ferì la setta così, da renderla muta; solo ora cerca di rimettersi, balbotta, ma nel suo delirio, quindi con tanta scongiatezza che non vale la pena di combatterla. Organi progressisti del moderatissimo, a servizio delle stelle che splendono al Montecitorio sono ora in gran briga a provare che il Papa ha parlato male, fuor di proposito, senza suggerimenti pratici, da accademico, novellista! Poveri gozzi! E credono di darle a bere ancora puppolate! — Conosciamo i nostri polli! — Forse il popolo, sorpreso per burla, crederà loro? No; lo speriamo.

Si arrabbattano, gridano, ma sono suascherati, vinti, conquistati dalla parola del Papa. Ci volterò i 15 e 20 giorni per rinverire dal shaduramento che loro arretrò quello splendido documento: ci volle tutto tempo per farli riprendere la mezzogiornata loro tattica. Ed intanto parlarono un grande e potente imperatore protestante, per lodare e sottoscrivere alla parola del Papa; parlarono gli organi pur nemici della Chiesa di Roma, ma maestri al giornalismo liberale italiano, parlo fu il giletto per appaiarlo a Leone XIII. Ora i pignoli e beati, meditati dai Leonini, della cura della pecunia, si alzano pure, gridano, strabuttano, ma la voce del sommo Leone XIII fu odia dai popoli e dalle nazioni, fu accolta dagli imperatori, dai re e dai presidenti delle repubbliche; darà i suoi frutti. Danno tempo al tempo. La meditazione, la studio, i parrotti, e i curatori d'anime, la diffondono fra il popolo alle loro cure affidate. La diano a leg-

gere ai ricchi, sì che questi non dimentichino i loro doveri, tanto maestrevolmente ricordati dal Papa; la commentino al povero, sì che esso riconosca l'alto premio che lo attende se avrà sopportato con rassegnazione cristiana il peso del lavoro; leggano la Enciclica della questione operaia, ed i padroni ed i servi; chi dà il capitale e chi offre il suo lavoro; si obbedisca alle parole del Papa da tutti ed in tutto, e poi se non si otterrà la pacificazione sociale, allora solo avranno diritto i pignoli del IV Potere di dichiarare non pratica la parola del Vicario di Cristo. Io penso che se ci fu sempre il dovere del Clero di diffondere la voce del Papa, oggi non che mai questo dovere è gravissimo. Già le lettere pastorali dei Vescovi che accompagnarono al Clero questo importantissimo documento ne raccomandano la diffusione; ora non rimane che il Clero, adempia, come fa sempre, l'alta sua missione, di far da e sinistri la parola del Papa; non rimane che il laicato cattolico lavori secondo questa santa parola, e con le associazioni cattoliche, coi congressi vogliano attuare quelle riforme, quelle innovazioni, quelle pratiche a cui Leone XIII invita colla paternità sua voce.

Avrete osservato il gran baccano che fecero i soliti organi per qualche mutamento di personale avvenuto nella amministrazione dei beni della S. Sede. Ebbene le bugie degli amari dei Leonini avevano una fine; quello di far credere ai fedeli, agli oblatori di offerte al Santo Padre, che quel danaro andava sciagurato, perduto in false speculazioni ecc. Niente di più falso. L'amministrazione dei beni della S. Sede procedette nel modo più regolare, neppure un centesimo venne distrutto. Monsignor Fubini segretario-amministratore e gli addetti al suo ufficio diedero le loro dimissioni solo perchè fu rimarcato come avessero fatto alcuni puri e puri impieghi, ma senza averne l'autorizzazione. Questo prova con quanto rigore si vuole che sieno amministrati i beni della Santa Sede. L'Emmentissimo Mons. Mocenni, sostituto segretario di Stato ha assunto provvisoriamente la Segreteria di quei beni.

Tutto le calunnie e le mezzogiornate della stampa liberale cadono dunque da sé.

In Parlamento siamo proprio a provare la negazione del moderno sistema di legiferare. Si vogliono, si promettono economie e si propongono e vogliono nuove spese. Si parla di sacrifici per il bene della patria, e si sacrifica questa alla setta che non vuol saperne di Dio e della Cattolica Chiesa.

Il nuovo ministero non può cogliere attuali elementi sostenersi. Lo riconosce, ed è per ciò che vuol tenere il sedere in due sedie, accende, come al solito i due famosi moccoli, uno alla giustizia, l'altro a satana negazione della giustizia.

Da qui a poco avremo quindi le elezioni generali. In vista di queste qualche ministro accende il suo moccolo e si fa paladino della libertà dei cattolici. Così vorrebbe tirare alle urne. Al domani poi delle elezioni avremmo compunti gli studi e sui conventi, e sulle associazioni religiose, e sulla libertà che deve godere la Chiesa sotto il governo degli spogliatori del Papa. Addio. F.

L'ASSENZA DELL'ESERCITO dai funerali del card. Alimonda in Torino

Scrivono da Torino al *Fanfulla*:
«La questione sollevata dalla stampa locale all'astensione della truppa dai funerali del cardinale Alimonda, non venne finora chiarita, e a torto si è voluto farne imputazione al ministro degli interni.
«Assunte informazioni precise al Comando del corpo d'armata, ecco la versione dataci, o ne ritengo ufficiale.
«La famiglia del cardinale comunicò all'autorità militare la morte dell'Emmentissimo prelato, e richiese per il medesimo gli onori stabiliti dalla legge.
«Il Comando telegrafò al ministro della guerra, ma essendo stabilito che la truppa non debba partecipare a funerali se non sono di principi reali, di ufficiali o di membri del Parlamento, fu ammesso solo l'intervento degli ufficiali della guarnigione in alta uniforme.
«L'ora tarda in cui pervenne la risposta non lasciò tempo a compiere questa disposizione.
«Fin qui il corrispondente del *Fanfulla*, ecc., lasciamo andare; ma le autorità prefettizie, le quali si astengono, tanto a Genova come a Torino, quali regolamenti dovevano mai interpretare, per darsi ragione del dovere che loro incombeva?..»

La massoneria nel fatidico di New-Orleans
La stampa liberale italiana continua ad occuparsi del fatto di New Orleans qualunque sia finito così decorosamente per parte dell'Italia.
La *Tribuna*, ad esempio, nel suo n. 150 del 11 giugno, pubblica un'intervista di un suo corrispondente da New York col cavalier Corti. L'intervista cerca di attenuare i fatti; una domanda del corrispon-

dente e la relativa risposta del cav. Corti li mettono però in nuova luce. Ecco la domanda e la risposta, tutto testualmente dalla *Tribuna*:

— Mi spieghi, prego, che cosa sia quel famoso sigillo della mafia, del quale i giornali hanno tanto parlato.

— Glielo dico in poche parole. Era un emblema massonico. Il *delective* Matone lo aveva preso per un sigillo della mafia, avendolo trovato sopra un documento dell'Abbagliato, uno degli imputati.

Un agente di polizia non può sbagliare certamente fra un emblema e l'altro: è evidente dunque che in tale fatto è immischiata la Massoneria, perchè l'uno e l'altro sigillo devono essere uguali.

Lo sospettavamo, ma è bene che la *Tribuna* ce lo abbia affermato.

Il ministro Di Rudini e l'Austria

Telegrafano da Roma:
L'ambasciatore austriaco presso il Quirinale, conte Bruck, si recò dal marchese Di Rudini per legarsi delle numerose dimostrazioni antiaustriache, ed irredentiste, che si fecero in Italia nell'anniversario della morte di Garibaldi, senza che il Governo italiano abbia impedito queste offese ad una potenza amica ed alleata.

Il marchese Di Rudini rispose adducendo la impossibilità d'impedire tali dimostrazioni che provengono del resto da una infima minoranza del paese.

Terminò protestando la sincerità del governo nel e sue relazioni cordiali col governo austro-ungarico.

Trasporti militari italiani in mano di francesi

L'Esercito accompagna con queste osservazioni la notizia che la Casa Gondrand di Milano abbia avuto l'appalto per trasporti militari in tutto il Regno per quattro anni mediante un ribasso del 26,82 per 100 sul prezzo dei capitoli.

«A noi duole di dover richiamare sopra un simile fatto tutta l'attenzione del Ministro della Guerra.

È infatti opinione nostra che per considerazioni d'indole diversa, concessioni di tanta importanza non possano essere regolate esclusivamente col criterio delle economie e che le imprese nazionali debbano essere in ogni caso preferite a quelle straniere anche a costo di spendere qualche cosa di più.

Non sappiamo se questa pratica sia passata sotto gli occhi del Ministro della Guerra, ma certo egli non può non essere del nostro parere.

Un quarto d'ora dopo Valvert era tutto in movimento e in agitazione.

La signora di Montigné, con un mantello da viaggio provveduto di ogni comodo ma bruttissimo, ricoprta la testa con un cappellone enorme intorno a cui era attorcigliato un largo velo nero, faceva le sue ultime raccomandazioni ai vecchi servitori, che non sapevano credere né ai loro occhi né ai loro orecchi.

I due grandi cavalli del Meclemburgo, attaccati alla golia carrozza scalpitavano e scuotevano orgogliosamente la loro criniera, mentre scatole e valigie venivano ammassate un po' da per tutto sui fianchi della vasta vettura.

Alla fine, quando tutto fu all'ordine il veicolo si mosse, conducendo la viaggiatrice alla stazione, dove, dopo non poche peripezie, il signor Bardier, giunse a vederla accomodata nell'angolo di un compartimento di prima classe Martina e Pietro viaggiavano in seconda, non lontani dalla loro padrona.

(Continua).

Conservazione e sviluppo dei capelli a barba (Vedi avviso in questa pagina)

5 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

I beni di Montigné

traduzione di A.

Il signor Bardier la trovò qualche ora prima che ella stesse per partire, infiammata in viso e intenta a contemplare con aria desolata i mucchi di scialli, di mantelli, di cappucci, di oggetti da abbigliamento, di macchine da caffè e di tante altre cose le più diverse.

«Parigi non è già una Siberia, disse il vecchio tranquillamente, mentre si occupava a sbarazzare una poltrona meno ingombrata di tutte le altre seggiole, non senza gettare uno sguardo un pochino ironico su quella esposizione disordinata di roba. Di qui a Parigi, non ci sono che poche ore di viaggio, e lungo la strada ella potrà trovare i caffè delle stazioni provveduti di tutto ciò che può desiderare anche ammesso che l'appetito lo

si faccia sentire ben forte. Poi la stagione è assai calda, per dire il vero, e tutte queste vesti mi sembrano almeno superflue.

— Ma tutta questa roba non è già per me, rispose la signora con un profondo sospiro. Pensi che dovrò condurre una donna ammalata e due figliuoli delicati. Chi sa? la salute di mia cugina può forse richiedere una cura in qualche stabilimento d'acque. Se vi ci dobbiamo recare a piccole tappe, se siamo costretti a fermarci in un qualche luogo fuori di mano, non sarà cosa ottima il poter avere i nostri comodi? Martina, sarà meglio che ai bagagli provveda Pietro, il quale dovrà accompagnarci. Tu non sapresti uscire mai più, ed io neppure. Un uomo può ben apparecchiare, in alcune ore, ciò che è necessario.

E così dicendo fece segno alla cameriera che togliesse dal salotto tutti quegli ingombri, e asciugossi in fretta la fronte.

— Ella si burla di me? chiese tutto ad un tratto rivolgendosi al vecchio che la guardava con un certo risolino. Ma se sapessi quanto sono agitata e contenta ad un tempo pensando che tre vite dipendono forse da me, perchè tuttavia il mio brutto viso

non faccia paura ai poveri figli di Teobaldo. Ho pensato a loro tutta quanto la notte, e mi confermai sempre più nella risoluzione di condurli con me. Le stanze son già belle e preparate. La piccola moglie di Teobaldo starà egregiamente nella camera dell'ala destra, che ha le finestre aperte a levante e a mezzogiorno. E la camera colle tappezzerie alla pompadour non è fatta a posta per la fanciulla? Ma ecco che suona già la campana della refezione. Sa che partirò col treno dell'11 e 50 e che bisogna, quindi mangiare prima del solito.

La signora di Montigné non attese l'annuncio che tutto era pronto in tavola, ma, con passo rapido, seguita dal vecchio, mosse verso il tinello. Il signor Bardier fece onore all'eccellente cucina di Valvert, ma ella assaggiò a pena le vivande che le si ponevano dinanzi, e ad ogni istante tirava fuori il suo piccolo orologio antico ornato di smalto verde, e faceva recare alla cameriera gli ordini più contraddittori.

— Le concedo cinque minuti perchè prenda il caffè se vuole accompagnarmi alla stazione, disse ella levandosi non appena furono recate le frutta.

TERREMOTO

Ricevo dai miei egregi corrispondenti le seguenti notizie del terremoto del giorno 7 giugno: a **Lecco**, ore 2,05 ant. Fu avvertita una scossa ondulatoria della durata di 5 secondi circa (**Capo Stazione**). — **Burlasina** (Vercelli), ore 2,10 ant. Scossa ondulatoria avvertita da molta persona della durata di 16 secondi (**Vallotina**). — **Vigevano**, ore 2,10 ant. Scossa prima ondulatoria, poi sussultoria durata 16 secondi, sentita da molti con scricchiolio di mobili. — **Rovato** (Vercelli), ore 2,05 ant. Scossa ondulatoria nella direzione E-W, durata 3 secondi (**Monachino**). — **Voglia** (Vercelli), ore 2,03 ant. Fu sentita scossa ondulatoria prima, poi sussultoria, durata 30 secondi circa. Vi fu scricchiolio di porte (**Delgrossi**). — **Domodossola**, ore 2,05 ant. Scossa ondulatoria durata 3 secondi circa, avvertita con maggiore intensità nei piani superiori: fu preceduta da rombo (**Malladra**). — **Pollone**, ore 2,05 ant. Scossa ondulatoria della durata di 6 secondi (**Piacenza**). **Chignolo-Po**, ore 2,10 ant. Scossa ondulatoria prima, poi sussultoria: direzione SE-NW, durata 2 secondi (**Borroni**). — **Torino**, ore 2,05 ant. Scossa ondulatoria nella direzione NE-SW. Scricchiolio sufficiente per destare dal sonno (**Borelli**). — **Torino**, fra le ore 2 e 2,15 ant. Scossa ondulatoria distintamente avvertita, durata 2 secondi: scricchiolio di porte (**A. G. L.**). — **Casteggio**, ore 2,10 ant. Scossa sussultoria della durata di 5 secondi circa. Forte scossa ondulatoria, durata 6 secondi circa (**Capo Stazione**). — **Chivari**, ore 2,10 ant. Fu avvertita da molte persone o da tutti gli strumenti sismici una forte scossa di terremoto ondulatoria in direzione NE-SW. (**Bianchi**). — **Piacenza**, ore 2,15 secondi ant. Forte scossa ondulatoria direzione S-N, durata 7 secondi, avvertita da persona. Al piano superiore fu assai più forte, con scricchiolio di mobili e letti in direzione SE-NW. (**Manzi**). — **Desenzano sul Lago**, ore 2,01 ant. Scossa sussultoria, poi ondulatoria, preceduta da rombo, direzione NE-SW, durata 20 sec. circa. Traballano mobili, suonarono campanelli ed una buona parte della popolazione fu destata (**Piatti**). — **Barbarano** (Brescia), ore 2,13 ant. Forte scossa ondulatoria di lunga durata, avvertita da tutti. Traballano di mobili, forte e prolungato rombo (**P. Ambrogio**). — **Olzeto**, ore 2,07 ant. Scossa ondulatoria E-W, durata 4 sec., preceduta da leggero rombo, scricchiolio di mobili e scalpito di cavalli (**Montecassio**). — **Belluno**, ore 2,06 ant. Scossa ondulatoria, poi sussultoria, durata 3 sec., direzione SE, seguita da rombo, avvertita da tutti, tintinnio di cristalli, tramolio di mobili e pareti e qualche tocco di campanello. Nessun danno (**Locatelli**). — **Conveglio**, ore 1,30 ant. Leggera scossa ondulatoria; ore 2,10 ant. forte scossa, seguita da rombo, durata da 12 a 16 sec.; suonarono campanelli, risveglio generale delle persone addormentate; ore 3,25, altra leggera scossa ondulatoria, durata da 7 a 9 sec. (**Moretti**). — **Bresgia** **Adria**. Poco dopo le 2 ant. scossa sussultoria, poi ondulatoria, preceduta da rombo, direzione NE-SW. (**Foster**). — **Postua** (Alto Veronese). Verso le ore 2 ant. due scosse ondulatorie; leggera la prima, forte la seconda; scricchiolio di mobili ed un po' di panico negli abitanti (**C. Grubetta**). — **Borghesio**, ore 2,10 ant. Forte scossa ondulatoria, durata 10 sec., direzione SE-NW; scuotimento di letti e mobili (**Sessano**). — **Garlasco** (Lomellina), ore 2,08 ant. mer. Leggera scossa sussultoria, poi ondulatoria, direzione E-W, durata 8 sec. circa; avvertita da poche persone. Anche gli animali bovini e gli uccelli diedero segnali della scossa (**Arvico**). — **Mede** (Lomellina), ore 2,02 ant. Sensibilissima scossa di terremoto ondulatorio (**Calvi**). — **S. Nicolò delle Lame** (Boisgno), ore 2,06 ant. Scossa terremoto ondulatoria SW-NE, durata da 2 a 3 sec. (**Sandri**). Anche in questo Osservatorio è stata avvertita la scossa, a ore 2,07 ant. da un solo avvisatore elettrico dei più sensibili.

Dall'Osservatorio di Montebelluna,
8 giugno 1891. P. F. Denza.

I bagli sono più efficaci se in essi si fa abbondante uso di Sapoli.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 11 — Presidente Biancheri

Il terremoto di Verona

Aperta la seduta alle ore 10 mezzogiorno, l'onorevole sottosegretario di Stato comunica telegrammi del prefetto di Verona, dai quali risulta che i danni sono gravissimi. Il ministro dell'Interno ha inviato subito un sussidio di tremila lire. Il soccorso non è adeguato alla gravità del pericolo e dei danni, ma assicura che il governo farà tutto il possibile per alleviare i colli di disastro.

Colombo dice che, darsi disposizioni per la sospensione della rete in corso della tassa per quei fabbricati diventati o resi inabitabili. Veda quali altri provvedimenti sarà il caso di prendere.

Ragnoli dice che i danni sono gravissimi e i soccorsi urgentissimi. Spera che il governo, rendendosi conto dell'importanza del disastro, adotterà efficaci provvedimenti.

Lucev conferma che il governo farà tutti i

possibile per venire in soccorso della popolazione danneggiata.

Il bilancio dello Stato e telegrafico

Si discute il bilancio dello Stato e telegrafico. Vichi raccomanda la serie dei titoli degli uffici postali di seconda classe.

Sacchetti sostiene la necessità dell'adozione dell'ora universale nel servizio telegrafico.

Brunacci raccomanda la posizione dei telegrafisti, cui urge provvedere, dopo aver provveduto a quella degli aiutanti postali.

Minelli suggerisce alcune riforme nel servizio delle lettere raccomandate e dello cartoline postali, e raccomanda al ministro che siano prese energiche misure per la tutela del segreto telegrafico, oggi molto trascurato; sostiene poi che i collaboratori degli uffici postali che si occupano della vendita di giornali, debbano farlo senza distinzione di partito, per ogni periodo.

Levi raccomanda la semplificazione del servizio delle casse postali; Sani, che si assiguri l'avanzamento dei commessi postali e telegrafici; Mel, che sia concessa alle amministrazioni provinciali la franchigia postale.

L'on. Fagnoli, relatore del bilancio, accetta le raccomandazioni fatte, rispettando le esigenze del bilancio.

Il ministro Brauca dice che quanto ai commessi postali o telegrafici, ai collaboratori e portabastoni rurali, dati il loro numero, di circa 12.000 qualsiasi aumento alla retribuzione di cui sono forniti porterebbe una spesa incalcolabile nelle attuali condizioni del bilancio.

Non può accogliere la proposta di Mel, perché la Camera, discutendo l'ultima legge postale, respinse la franchigia per le Deputazioni provinciali.

Dopo brevi repliche di taluni degli oratori, si chiude la discussione generale, e si passa alla discussione dei capitoli che si approvano a vapori, e si approva anche lo stanziamento complessivo in lire 54,027,302,10.

Il bilancio della guerra

Perone teme che data l'organizzazione del nostro esercito, la situazione finanziaria nostra, di vera sempre peggiora, perché sempre richiede nuove spese; quindi sostiene la necessità di grossi tagli nel bilancio, tagli che però non debbano indebolire la forza dell'esercito; onde a tal uopo necessaria la riduzione dei corpi di esercito, e di tale proposta cerca di mostrare il vantaggio. Finito il discorso dell'on. Perone il seguito della discussione si rimanda a domani.

Per le circoscrizioni elettorali

Il presidente comunica la lettera dell'on. Fortis con cui questi rassegna le dimissioni da membro della commissione per la compilazione delle tabelle delle circoscrizioni elettorali.

Fortis dice: Non contesto che i lavori della Commissione siano proceduti regolarmente fino al riparto dei deputati per le provincie di Fiume e Portogruaro; ma poi nel 54 io mi vidi vari di tutti i mezzi legali per ottenere la correzione dei decreti della Commissione.

Nicotera risponde: Non divide l'opinione di Fortis che la Commissione abbia violato le leggi: la maggioranza della Commissione opinò che avesse facoltà di fare la distribuzione di cui si lagna Fortis; ed a suo tempo io, renderò esecutivo il lavoro della Commissione.

Quindi comunicato alcune interrogazioni di interesse locale, si toglie la seduta alle 7.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 11 giugno — Presidenza FABRI

La ripresa dei lavori

Presentato dal ministro Pollio il progetto per la spesa per nuovi fucili e quello per l'avanzamento dell'esercito, i progetti vengono trasmessi alla commissione permanente di finanza.

Ludi l'on. Muratori interpella per sapere per quali ragioni molte convenzioni internazionali non vengono presentate all'approvazione del parlamento.

Rudini dice che crede dover di presentare le sole convenzioni importanti onori per il bilancio o variazioni di territorio.

Dopo che l'interpellante dichiara che avrebbe risulata la questione più opportunamente, l'on. Rudini presenta il bilancio di grazia e giustizia, di marina e qualche altro progetto.

Pescia si discute il rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1889-90; si dividono parte alla discussione gli on. Finati, Costa, Perazzi e il ministro. Lanza si, ma il seguito della discussione si rinvia a domani e si leva la seduta alle 5 e tre quarti.

ITALIA

Milano — Una donna uccisa da un velocipede. — Il 13 aprile u. s. in via Marina, verso il mezzogiorno, Carlo G. Calvi, d'anni 37, investiva col biciclo, su cui si trovava, una donna, cortina Angiolina Battaglia. Questa cadde a terra; varie persone accorsero sollevandola, ma la disgraziata era morta di seguito a commozione cerebrale.

Il Calvi venne deferito all'autorità giudiziaria in base all'art. 371 del Codice penale, il quale punisce quanto per negligenza o imprudenza, fosse pure involontariamente, uccidere o ferire, e poi esso comparve dinanzi al Tribunale, il quale, pur ammettendo in suo favore le attenuanti, lo condannava a due mesi e 15 giorni di detenzione ed a lire 83 di multa.

Questa condanna può valere d'ammenda a quei velocipedisti che, facendo soverchio affidamento sulla loro abilità, percorrono con velocità i luoghi frequentati.

Verona — La carità del cardinale. — Il cardinale di Cipro, Vescovo di Verona, benché infermo, non si è indugiato sui bisogni delle popolazioni veronesi di Tregnago, Badia Caviglioglio e Cugio, luoghi frequentati da molti del terremoto, ma dispose subito di una vistosa elargizione del suo a favore di esse, ordinando inoltre che in tutte le chiese della Diocesi vor-

nasse si facesse una questua per i danneggiati dal terremoto.

ESTERO

Russia — Niente alleanza con la Francia. — Il Times pubblica questo interessante documento da Vienna:

«Informazioni degne di fede giunte a Vienna, stabiliscono che, cinque settimane or sono, venne fatto al governo russo la proposta di un'alleanza offensiva e difensiva con la Francia. Venne risposto, non potersi concludere un trattato simile, giacché precipuo scopo dello Czar è il mantenimento della pace, e non può raggiungere che tenendosi le mani libere.

«In sostanza venne replicato con queste parole:

«La Russia ha da completare i suoi armamenti, e finire la fortificazione e terminare la costruzione delle sue linee ferroviarie strategiche. Questo lavoro può richiedere anni. Intanto, la Russia non può entrare in impegni che subordinerebbero la sua azione alla politica di un'altra potenza, per quanto amica. Essa deve riservarsi il diritto di prendere quella decisione che può esserle dettata dal corso degli avvenimenti in Europa.»

Turchia — Gravissimi disordini in Gerusalemme. — L'agenzia Stefani manda da Londra:

Fra gli aderenti della chiesa greca e quelli della chiesa latina di Gerusalemme scoppiò un conflitto per la questione quale delle due comunità religiose fosse obbligata a ripulire un muro; avvennero colluttazioni e le truppe turchie ricorsero all'uso di recarsi a ristabilire la calma.

Le truppe intervennero con troppa energia; fecero fuoco sulle file intanto di popolo e in breve ora la piazza era coperta di morti e moribondi.

L'arcivescovo francese a Costantinopoli indirizzò una nota georgica alla Porta contro quel non necessario intervento militare, prestando e chiamando la Porta responsabile del sangue sparso.

Telegrafando da Costantinopoli e ripuliamo delle debite riserve:

Lo scorso maggio avvenne una rissa nella chiesa della Natività a Belgrado tra i cattolici e i protesi greci per l'uso della Porta della chiesa; si ebbero numerosi feriti da ambo e parti.

In seguito a ciò il ministro francese Montebello diresse una nota alla Porta in termini vivi, insistendo, lagnandosi dell'assenza di greci nella Palestina a scapito dei latini, e chiedendo un'inchiesta rigorosa e la punizione dei colpevoli, le accordava poco tempo per rispondere.

La risposta che dette la Porta essendo piuttosto favorevole ai greci, fu dichiarata insufficiente da Montebello.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 11 GIUGNO 1891

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 5 ant.	Ore 12 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Minima all'aperto	23 giugno Ore 7 ant.
Termometro	20,4	22,4	22,3	17	24	15,4	14,5	15,2
Baromet.	752,3	752,9	751,5	751	—	—	—	748
Direzione corr. sup.								

Minima notte: 11-13 13,1

Nota: — Tempo vario.

Bollettino astronomico

12 GIUGNO 1891

	Sole	Luna
Leva ore di Roma 4 5 6	leva ore 0 27 a	
Passa al meridiano 11 55 7 4	tramonta —	
Tramonta 7 45 0	ora giornal. 5,8	
Revoluzioni importanti	Fase	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +23.3.33.5

Feste centenarie di S. Luigi Gonzaga

Oggi nel nostro Duomo, alle 7 1/2 pom., incomincia il solenne triduo in onore di S. Luigi Gonzaga.

Comunicazioni della Camera di Commercio

Per la Stazione di Udine. — Il Presidente della Camera di Commercio spedisce il seguente telegramma al Ministro del Commercio ed agli on. deputati Serrati-Duda, Golubinski e Marinielli:

«Per sollecitare l'istituzione di una pubblica approvazione progetto di stabilimento di stazione Udine, i cui fondi sono stanziati bilancio, affinché il trascorso stagione utile, dovessero rimettere venturo anno ed avanzamento notevolmente reclamato, e che trovassero convenienti costruzioni officine Milano.»

Rassegna quindicinale delle merci all'ingrosso sul mercato di Lione. — Coll'appoggio della Camera di commercio italiana di Parigi e del ministero del commercio, si è intrapresa in Lione la pubblicazione di questa Rassegna quindicinale, destinata gratuitamente a tutte le Camere di commercio del Regno, allo scopo di tenere i produttori e commercianti italiani al corrente dei prezzi praticati in quel importante mercato.

La Rivista, che contiene le quotazioni d'ogni specie di merci e segretamente della seta, è a disposizione del pubblico, negli uffici della Camera di Udine.

Fellegrinaggio al Santo di Padova

Il Comitato padovano di Padova per l'Opera dei Congressi cattolici in Italia, avverte che resta ancora da dare del Fellegrinaggio al Santo per 10 centesimi, e che in tal giorno avrà luogo anche la VI Adunanza Generale diocesana dell'Opera nostra.

In essa, dopo il resoconto dell'ultima adunanza del 3 maggio 1891, si tratterà:

I. Delle Società di Mutuo Soccorso.

II. Delle Società di Amministrazione.

III. Dei Comitati parrocchiali e Sezione Giovani.

No me pel Fellegrinaggio

I. I Fellegrini dovranno riunirsi tutti nella Ba-

silica del Santo, restando esclusa qualunque forma di processione prima di entrare in Chiesa.

2. Si ricordano le specialissime facilità accordate per tale circostanza a tutti i Confratelli diocesani del Rmo Mons. Pro-Vicario Generale con Circolare N. 405, in data 27 maggio u. s., a nome di S. Beo. Rmo Mons. Vescovo.

3. Si ricorda ancora che, facendo la SS. Comunione nella Basilica del Santo, si acquista l'Indulgenza Plenaria applicabile anche all'Anima del Purgatorio.

4. Le Messe speciali del Pellegrinaggio saranno tre: e verranno celebrate all'Arca: la prima alle ore 5 ant., la seconda alle 6 1/2, la terza alle 8. Questa sarà celebrata da S. Beo. Rmo Mons. Vescovo. — I Rmi celebranti diranno brevi parole.

Per la fiera del Santo

In occasione della fiera e fiera del Santo che avranno luogo a Padova, i biglietti d'andata e ritorno per detta città, distribuiti dal 12 al 16 andante inclusi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 16 in partenza da Padova per le rispettive destinazioni.

Importantissimo

Chi manda un semplice biglietto da visita col proprio indirizzo alla Libreria **Editoriale** via **Via Vittoria 16, Udine**, riceverà gratis tutti i **bollettini e cataloghi** che si pubblicheranno dalla detta Libreria.

Cose scolastiche

Il ministro Villari ieri presentò alla Camera il progetto relativo alle modificazioni della legge scolastica, ed aumenti agli stipendi dei professori dei ginnasi e licei, e ne domandò l'urgenza.

L'amministrazione delle ferrovie

avverte che corrisponderà un premio di lire 1000 (mille) a chi nel termine di 20 giorni saprà notificarla in grado di scoprire ed accertare gli autori dei furti delle diverse merci, commessi in epoche diverse, e da diversi vagoni carichi a manipoli alle Stale Piccola V.le della Padova.

Il premio è nico e sarà suddiviso in tante parti uguali quante saranno le persone che, mediante notizia preventive ed efficaci, avranno contribuito allo scopo.

Prodotti delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e tuberi da foraggio nell'anno 1889-1890.

che si consideri abbia avuto principio il 15 agosto 1889 e termine il 14 agosto 1890.

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti quali risultano dalla statistica per la nostra Provincia, compilata dalla R. Prefettura, e testé approvata dal Ministero dell'Agricoltura, sul raccolto delle leguminose ed altre piante pratensi (*prati artificiali*) e delle radici e tuberi per il consumo del prodotto anno agrario.

Avverrà che il primo numero indica la quantità in quintali di erba del raccolto delle leguminose ed altre piante pratensi (e cioè: medica, trifoglio, lupinelli, soloni e fieno greco; nonché fieno, ossia miscuglio delle piante foraggere leguminose, graminacee e crucifere; ed erba di granturco, seggino, o sarto, roiglio, orzo, panico, segale, e c.), ed il secondo numero indica la quantità del raccolto delle radici e tuberi per uso di foraggio per il bestiame, pure in quintali.

Ampezzo 1,763 — 45;
Cividale 147,501 — 300;
Codugo 119,843 — Non si coltivarono radici e tuberi dal foraggio;
Gemona 71,865 — Non si coltivarono, ecc., come sopra;

Latisana 74,550 — 550;
Montebelluna 58,049 — 300;
Moggio 355 — 80;

Palmanova 34,255 — 430;
Portogruaro 157,512 — 680;
Sacco 25,249 — 10;

S. Daniele 218,691 — 1,035;
S. Pietro al Nat. 8,711 — 207;
S. Vito al Tagli. 45,220 — 225;

Spilimbergo 54,541 — 280;
Trevviso 90,580 — 1,390;
Tolmezzo 37,163 — 1,880;

Udine 321,475 — 6,500;
In tutta la Provincia 1,496,203 — 14,812.

Erano favorevoli a questi generi le abbondanti piogge in primavera del 1890, nonché l'uso dei concimi chimici, che si va sempre più estendendo.

Il raccolto però sarebbe stato più abbondante, se non avesse dominato una estate siccita in luglio e prima metà di agosto 1890 in gran parte della Provincia.

Come, che desiderassero notizie più particolarizzate, potranno rivolgersi all'ufficio di statistica agraria presso la Prefettura.

Il prezzo dei bozzoli

Il Sole di Milano dice che le notizie sugli alluvamenti dei bozzoli sono in generale buone. Quanto ai prezzi, dice che questi sono assai bassi.

Gli allevatori hanno resistito più che hanno potuto, ma finalmente dovettero cedere.

Il signor Quirini scrive al detto giornale: «La prospettiva di un raccolto superiore all'attuale influenza naturalmente sull'animo dei filandieri, e se nei giorni scorsi alcuni si lasciavano persuadere ad accettare per incassare lassi di tre lire ed anche qualche centesimo di più con premiato, oggi non vorrebbero concedere più di 1.250 ».

Non si vede però che questi prezzi servivano di base agli mercati.

Altri contrattati però si fecero sulla piazza di Albano per note patite di giallo e di 1.3 e più al chilogrammo di baco, con un premio da 20 a 40 centesimi.

A Verona si pagano i bozzoli senza premio a 1.250 con un premio di cent. 11 a 20 al disopra dell'adeguato di quella Camera di Commercio.

Arresti

Per oltraggio all'arma dei RR. CC. fu arrestato

in Casarsa il 6 corrente. Garna Paolo bruciante del fuoco.

— Fu arrestato in Premariacco la proginziata G. C. per furto di un orologio d'oro commesso il 6 corrente in danno di Cae hini Giovanni.

— Fu arrestato in Pontebbina il 7 o rrouito il conaduto Giovanni Pisto che aveva scontato 20 giorni di reclusione per furto semplice.

« In Tr. bu. »

Udienza del 11 giugno 1891.

Vissano Giuseppe fu Francesco da Biasadina, imputato di suicidio involontario, condannato alla detenzione per mesi due e giorni 15 ed alla multa di L. 83.

Rogoni Angiolo, Ghenda Giovanni, Ciniotti Luigi, da Murano Lugnaro imputati il 1. e il 2. di omicidio, il 11 fu percesso al Ghenda, condannati il 1 a giorni 12 di reclusione, il 11 a giorni 7 di reclusione, il 11 fu assolto per non provata reità.

Favilato Maria, Tomò Luigi, Favilato Angela, Vismiani Maddalena, per furto, condannate tutte a quattro giorni di reclusione meno la Tomò che venne condannata solo a tre di reclusione.

Smentita politica

Nei giorni scorsi, il deputato Francesco Milloye scriveva ad un addresso inglese intorno alle alleanze disse, tra l'altro, che il defunto principe Gerolamo Bonaparte aveva saputo dal suo Umberio che l'Inghilterra aveva garantito in caso di guerra il concorso della flotta inglese per la difesa delle coste italiane.

L'Agencia Steyerica comunica in proposito: « I giornali hanno pubblicato una lettera del signor Milloye circa il rapporto tra l'Italia e l'Inghilterra, nella quale sono riprodotte comunicazioni che al signor Milloye sarebbero state fatte dal Principe Napoleone. Siamo autorizzati a dichiarare che tali comunicazioni, se pure sono state esattamente intese, non rappresenterebbero che gratuite e personali supposizioni del defunto Principe al quale sono attribuite ».

I brandisi di Moltke

I giornali tedeschi raccontano che il compianto feldmaresciallo conte Moltke aveva tre sole specie di brandisi stereotipati per i banchetti ufficiali, di cui faceva uso a seconda della importanza della festa.

Se questa era piccola, diceva soltanto, alzando il bicchiere: « Evviva l'imperatore! » In una festa più solenne esclamava: « Evviva Sua Maestà l'imperatore e il suo figlio! » In una festa solennissima per esclamare: « Evviva Sua Maestà l'imperatore, nostro graziosissimo re e signore! » Altri brandisi il taciturno eroe non faceva mai.

Buccia di corno

Ecco la bella posizione di cui si fa abuso da certe maestranze.

Si capisce Collo braccia conserte bisogna star tranquilli per forza e non agitati, che le maestranze abusano di un po' di rifilato. Ma la manovella, che se ne fa legge serve che in qualche scuola si tengono così i bambini per delle ore.

Si protesta. In quella posizione si torce non può comodamente durare, né il diatramma funzionare come deve per la respirazione.

E' un atteggiamento punto igienico, che ha anche per effetto di guastare l'attento rapporto della spalla col torace.

Volte procurare la gobba agli allievi? a questo invece si bada poco o niente, dove si bada soprattutto al contegno ed allo cambiamento frivole.

Lettera

Sabato 13 giugno — s. Antonio di Padova.

L'eticica della questione operaia

Dalla tipografia del Patronato è uscita l'importantissima enciclica « Della questione operaia ».

Per facilitarne la diffusione il bel opuscolo si venderà a lire 5 goni cento copie.

Una copia cent. 7.

Per il III Centenario

DI SAN LUIGI GONZAGA

Grande oleografia per Chiesa; riproduzione di un quadro classico, rappresentante S. Luigi Gonzaga in atto di difendere il suo cuore ai piedi di Gesù Crocifisso.

Formato 64 per 48 L. 1.25

» 61 per 39 » 0.60

» 42 per 32 » 0.30

» 26 per 19 » 0.08

La grande oleografia per Chiesa, si vende anche montata su tela e telaio, con ricchissima cornice dorata al prezzo di L. 9, 12, ecc.

« Bellissima fotografia della pala che trovai sopra l'altare di S. Luigi nella Chiesa di S. Ignazio a Roma, abitato da S. Luigi in gloria ».

Formato visita, l'una cent. 20

» gabinetto, » 35

Ricordo del III centenario di San Luigi Gonzaga con illustrazione dei fatti principali di sua vita, in otto bei quadri spessati del suo L. dott. Marazza. Grazioso album di 8 bellissime cromolitografie corrispondenti alla vita di S. Luigi col rispettivo testo, racchiuso elegantemente in copertina anch'essa illustrata. La copia cent. 45. Per 12 cop. ad. 4 grana.

La collana di S. Luigi tutta da un quadro attribuito a P. Veronesi e con bellissimi disegni, al cento L. 1.75.

La collana di S. Luigi in gloria, in fotografia a cromo e a quattro pag., al cento L. 4.00.

La collana di S. Luigi con immagini in fotografia due pag. cromo, al cento L. 3.00.

La bellissima immagine di S. Luigi a colori, con orazione, al cento L. 1.75.

Memorie edificanti dell'anno della santa vita dell'angelico giovane, da Maggio 1591, a giugno 1591 ricavate per intero da pubblici documenti. Opuscolo di pag. 16 con elegante copertina cromo intagliata. S. Luigi ai piedi del Crocifisso, ed il S. Crocifisso, per ogni cento copie L. 5.

La degli ultimi giorni della santa vita dell'angelico giovane S. Luigi Gonzaga. Opuscolo di pag. 24 con elegantissima copertina cromo raffigurante S. Luigi nell'ospedale della Consolazione e la sua preziosa morte; per ogni cento copie L. 6.

I suddetti due opuscoli per la modestità del prezzo, si prestano convenientemente per dono di Communioni o per essere diffusi fra i giovanetti a ricordo del III Centenario di S. Luigi.

Torres C. — Pul III centenario di S. Luigi Gonzaga della Compagnia di Gesù. Magnifico opuscolo con cop. a colori e S. Luigi in gloria in fotografia, la copia, cent. 15.

S. Luigi Gonzaga patrono della gioventù onorato con divote preci. Op. di pagine 61, cent. 20.

Id. — Istruzioni, preghiere per imitare le virtù del Giovane Angelico, semplice per le sei domeniche ed altre orazioni al santo protettore della gioventù. Magnifico opuscolo con copertina cromo e col ritratto di S. Luigi sul davanti e stemma di Castiglione retro, la cop. cent. 10; cento copie L. 9.

Bonacini A. — L'Angelo d'Italia ossia il Gonzaga, vol. di pag. 163, cent. 63.

Copati P. V. — Compagnia della vita di S. Luigi Gonzaga, vol. di pag. 102 con 24 incisioni intercalate nel testo, cent. 50.

Casare P. A. — Vita breve di S. Luigi Gonzaga cent. 30.

Terzani prof. G. — Breve vita di S. Luigi Gonzaga ricordo del III centenario della sua morte, la cop. cent. 10; al cento L. 8.

Francesca G. B. — Vita di S. Luigi; op. di pag. 125, cent. 25.

Mancini P. A. — Vita di S. Luigi Gonzaga, compendata per la gioventù dal P. Balerini. Vol. di pag. 212 con 16 illustr. cent. 70.

Id. — Edizione di lusso, L. 1.

Martignone P. — Vita breve di S. Luigi Gonzaga illustrata. Vol. di pag. 92 cent. 25.

Matas (de) P. P. — Lo scioglimento con triduo in apparecchio divoto alla festa dell'angelico giovane S. Luigi Gonzaga. Op. di pag. 102 cent. 20.

Rodino P. L. — Cento inno alla vita di San Luigi Gonzaga. Op. di pag. 50, cent. 10.

Torres prof. T. — Introito a San Luigi Gonzaga, dieci discorsi popolari editi nel III centenario della morte del santo. Vol. di pag. 124, cent. 60.

Vite delle von. sorelle Cunzia, Olimpia, Grudonia Gonzaga, nipoti di S. Luigi, fondatrici del Collegio delle Vergini di Gesù in Castiglione della Stiviera. Vol. di pag. 276 col ritratto delle Venerabili cent. 83.

MEDAGLIE coniate espressamente per la festa centenario di San Luigi Gonzaga in 36 forme varie sia dorate, argentate, bronzate ed a due colori oro ed argento, oro e bronzo, e prezzi dal tutto eccezionali e da non temere concorrenza alcuna.

MEDAGLIONI d'appendere e per tavolo, dorati con placca argentea o bronzata, raffiguranti S. Luigi, per soli cent. 55 al pezzo.

Immagini di S. Luigi cononi e finissime. Dirigete le domande esclusivamente alla Lib. P. A. del Patronato via della Posta 16, Udine.

ULTIME NOTIZIE

La salute del Cardinale Canossa

Verona 11 giugno.

Passò S. Em. il Card. una notte assai buona contro le previsioni.

Il singhiozzo e diminuzione.

Il morale rialzato.

Centenario di S. Luigi Gonzaga

Castiglione della Stiviera 11 giugno.

Oggi qui in paese, maggio il Collegio Vescovile di Celana, fondato da S. Carlo Borromeo. Vi erano circa 400 persone fra studenti, professori e notabili del paese. Fecero tutti la comunione nel Santuario.

Coma delegato del Vescovo di Mantova, il miss. ap. mons. Costantini celebrò la S. Messa e tenne poscia un breve discorso.

Dopo il canto del Te Deum e della Benedizione, i professori del Collegio presentarono un cuore d'argento a ricordo della visita fatta al Santuario.

Rectus.

La morte del padre Curi

Fissole 11.

Il celebre e dottissimo Padre, è morto santamente riconciliato colla Chiesa e col Papa di cui fu uno dei più zelanti campioni. Già da qualche tempo aveva chiesto ed ottenuto di rientrare formalmente tra i Gesuiti, rinnovando però la professione religiosa con tale devozione che commosse alle lagrime gli assistenti. Fu assistito in morte dal benemerito P. della Casa di qui, ricevendo tutti i conforti religiosi.

Il P. Curi è passato di questa vita più che ottuagenario (era nato nel 1810 in Napoli), pieno di umile e calda devozione al Sommo Pontefice ed alla Santa Chiesa.

Sia pace all'anima sua!

Nuovo terremoto.

Verona 11.

Dopo continue e leggere oscillazioni di tutta la notte, stamane alle 8.30 a Tregnago e Badia Calavena si udi fortissima una scossa di terremoto.

Caddero altre due case. Le popolazioni sono costernatissime.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova a sollievo dei danneggiati del

terremoto offesero la cospicua somma di lire 1000.

Il Vesuvio si agita

Napoli 11.

Il cratere principale del Vesuvio manda fuma cinerea, la corrente di lava avanza lentamente. Notansi tremoti nell'interno del cratere e della solfatara di Pozzuoli.

Così d'Africa

Nei circoli politici vi ha qualche timore d'una brutta sorpresa in Africa. A tale rapporto l'Italia Militare afferma che nel caso improbabile d'attacco o di sorpresa, Asmara e Keren sono in grado di resistere per tre mesi e più — ivi oltre la truppa indigena rimarano due compagnie di truppe bianche.

Bandiera insultata

Roma 11 — Ieri furono arrestati alcuni giovanisti che insultarono la compagnia di guardia che dal Quirinale ritornava in caserma ai Prati di Castello, con musica e bandiera.

Uno degli ufficiali rimproverò gli insultatori, ma questi estrassero il revolver; furono condotti in questura dai soldati.

Un'asta annullata

Si dice che il Ministero della guerra annullò l'asta per i trasporti militari, essendo rimasti concessionari i fratelli Grandrand, per ragione della loro nazionalità.

Il dazio sui grani

L'estrema sinistra riunita lesse decisa, secondo la proposta Bassetti, di presentare alla Camera la mozione per ridurre il dazio d'entrata del grano da 5 a 3 lire.

I coreali alla Camera prussiana

Alla Camera dei deputati si discusse la mozione di Rieckert chiedente a nome del partito progressista che il Governo pubblichi una statistica dei depositi di cereali e le previsioni per il futuro raccolto. Cuperi pregò la Camera a nome del Governo di respingere la mozione. Soggiunge che la situazione non è cambiata e il Governo non ha ragione di modificare l'attuale annunziata il primo corrente nella questione dei cereali.

Rieckert insiste nell'assicurare che i depositi di cereali sono attualmente minimi, dice che i liberali non si stancheranno dal combattere, finché non avranno ottenuto la soppressione completa dei dazi sui cereali.

Bili (conservatore) nega l'esistenza della miseria in Germania.

Il ministro Heyden annuncia che le cifre definitive del raccolto si pubblicheranno in luglio. I dati attuali, relativi al grano, alla segala e alle patate sono migliori di quelli che risultavano dei primi calcoli e spera che tal comunicazione avrà un effetto favorevole.

I dazi alla Camera francese

Parigi 11 — Si vota l'esenzione dei dazi a lavoro dei cappelli non lavorati, delle peli e dei seghi. Si vota il dazio di franchi 14 e 50 sullo strutto. Tuttavia se destinato agli usi industriali, lo strutto sarà esente dal dazio, purché misto ad altri grassi.

Si votano poi i dazi di 20 franchi e 15 sulla margarina, oleomargarina, i semi alimentari e le sostanze similari; di 13 franchi e 10 sull'olio di pesce per la concia delle peli, di 12 e 8 sulla cera greggia animale; il residuo della cera fu dichiarato esente.

Le cavallette

Le cavallette, venendo dall'Eufrate, invassero il vilajet di Aleppo. La colonia di cavallette ha la fronte di parecchie leghe.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.50 ant. misto 6.15 ant. 4.40 » omnibus 11. » 11.10 » diretto 2.10 pom. 1.10 pom omnibus 6.10 » 6.40 » » 11. » 8.05 » diretto 10.55 »	DA VENEZIA A UDINE 6.40 ant. diretto 7.35 ant. 5.15 » omnibus 10.55 » 10.45 » » 8.10 pom. 2.10 pom. diretto 4.30 » 4.40 » » 11. » 10.10 » omnibus 2.25 ant.	DA UDINE A TRIESTE 2.45 ant. misto 7.57 ant. 7.51 » omnibus 1.18 » 11.10 » misto 11.24 pom. 8.40 pom » » 1. » 5.20 » omnibus 2.15 »	DA TRIESTE A UDINE 8.10 ant. omnibus 5.57 ant. 11. » » 12.35 » 2.45 » misto 4.30 pom. 4.40 pom. misto 7.40 » 9. » omnibus 1.15 »
DA UDINE A PISTOIA 5.45 ant. omnibus 8.50 ant. 7.53 » diretto 1.17 pom. 10.30 » omnibus 1.31 pom. 8.40 pom. diretto 1. » 6.55 » omnibus 8.40 »	DA PISTOIA A UDINE 6.40 ant. omnibus 9.15 ant. 9.15 » diretto 11. » 2.15 pom omnibus 5.02 pom. 4.35 » » 7.30 » 6.20 » diretto 7.55 »	DA UDINE A PORTOGUARO 7.45 ant. omnibus 9.47 ant. 1.02 pom omnibus 3.35 pom. 6.24 » misto 7.35 »	DA PORTOGUARO A UDINE 6.42 ant. omnibus 5.55 ant. 1.25 pom misto 3.15 pom. 5.04 » misto 7.15 »
DA UDINE A CIVIDALE 9. » ant. misto 8.31 ant. 11.10 » » 1. » 11.20 » » 1.16 » 8.40 pom omnibus 3.55 pom. 7.44 » » 8.02 »	DA CIVIDALE A UDINE 7. » ant. misto 7.35 ant. 1.40 pom. » 12.40 pom. 12.19 » » 12.50 pom. 4.27 pom omnibus 4.54 » 6.30 » » 8.45 »	DA UDINE A DANIELE 7.35 ant. Ferrov. 9.30 ant. 11.10 » » 1.17 pom. 7.35 pom. Fer. 4.33 » 7. » » 8.13 »	DA DANIELE A UDINE 6.30 ant. Ferrov. 8.15 » 11. » » 1. » 1.40 pom. » 8.30 » 5.50 » » 7.35 »

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
7.35 ant. Ferrov. 9.30 ant.	6.30 ant. Ferrov. 8.15 »
11.10 » » 1.17 pom.	11. » » 1. »
7.35 pom. Fer. 4.33 »	1.40 pom. » 8.30 »
7. » » 8.13 »	5.50 » » 7.35 »

Concorrenza

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Castiglione coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Udine-Portogruaro in partenza da Cividale alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni seguenti con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

TELEGRAMMI

Venezia 11 — I tipografi, dopo aver speso 100 mila fiorini nello sciopero, decisero di riprendere oggi il lavoro.

Brazzaville 11 — Grande inquietudine in seguito alle notizie del Capo, che Gourvea con circa tre o quattro mila indigeni sia insorto contro i portoghesi, dichiarandosi favorevole agli inglesi. Il governatore spedì truppe per reprimere la rivolta.

Quito 11 — Il governo prescrive come misura di precauzione di applicare dappertutto i provvedimenti profilattici presi lo scorso anno.

Notizie di Borsa

12 Giugno 1891

Rendita int. god. 1. genn. 1891 da L. 94 50 a L. 94.60
id. id. 1. Lugl. 1891 » 92.33 » 92.43
id. id. antracite in carta da F. 92.50 a F. 92.60
id. id. in arg. » 92.35 » 92.45
Fiorini effettivi da L. 217 50 a L. 218. —
Bancanote austriache » 217.50 » 218. —

Antonio Vittori garante responsabile.

IL PRESTITO A PREMI

meglio organizzato è quello

BEVILACQUA LA MASA

Una Obbligazione del costo di L. 12.50

deve vincere

L. 400.000

Un gruppo di Cinque Obbligazioni del costo di L. 62.50 può vincere

L. 1.350.000

Prossima Estrazione 30 Giugno corr.

Le Obbligazioni e i gruppi di Cinque Obbligazioni si vendono dalla Banca Nazionale, dai principali Banchieri e Cambiavalute e dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Genova.

Novità entrate alla Libr. Eccl.

Udine — ZORZI RAIMONDO — Udine

Per le feste centenarie di S. Luigi Gonz.

Grande quadro oleografico (90 per 65) vero ritratto di S. Luigi Gonzaga, tratto da una vecchia incisione che conservasi in Castiglione, per sole L. 10.

Montato su tela e telaio con ricca cornice dorata e Chiniere L. 25, senza Chiniere L. 20

Esclusivo deposito dalla Casa. Per le Medaglie Medaglianti e Apoteosi di S. Luigi Gonzaga.

L'apoteosi L. 14.

Medaglia sia da appendere che da tavolo

cornice metallo dorato con placca, argentata, bronzata il pezzo Cent. 50.

Diritto alla 13.ma.

Medaglia 40 e più forme e qualità a prezzi del tutto eccezionali.

Ricordini in cromo di S. Luigi. Ultimi disegni a 4 pagine L. 2.75, a due pagine L. 1.75 e 1.00.

A V V I S O

Fornaci calce a fuoco permanente in Medea presso Cormons.

Grimover e Campi

Cormons

GRANDE

Stabilimento Balneare

Fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 6 pom.

CHI SOFFRE di malattie

rinveriti la ammirabile efficacia delle polveri

antipilettiche dello Stabilimento chimico

farmacologico del cav. Odoardo Cassarini

in Bologna. Consuetata la vendita dal Mini-

stero dell'Interno e premiate in diverse

Esposizioni mondiali e nazionali. Migliaia

di certificati medici attestano la guarigione

dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea,

eclampsia, sciatica, e nevralgie in genere,

palpitazione di cuore, insonnia, ecc. — Le

polveri Cassarini trovansi in tutte le pri-

marie farmacie d'Italia e dell'Estero.

TOSO ODOARDO

Chirurgo-Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8

alle 6. Si cura qualunque affezione della

Bocca, e i Denti guasti anche dolor

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Voletate la Salute???



Liquore Stomatico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano
Egregio Signor Bisleri — Milano.
Padova 3 Febbraio 1891.
Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO CHINA** posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bevasi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth*.
Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

SPECIALITÀ INCHIOSTRO

Il **Kini-Balci** è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessione per tutta Italia l'Impresa di Pubblicità **Luigi Fabris e C.** Udine Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.
Servo per registri come ad uso copiativo L. 1 alla bottiglia.

ING. S. GHILARDI E C.
BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada di circoscrizione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio
la più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Seagliola)
Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ PAVIMENTI PER CHIESE
economici e di lusso

Gradini, Balaustré e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricali
SPECIALITÀ VASCHE DA BAGNO
in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricatrici e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stazzi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dal Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricatrici, né proteste né lamente di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci sorreggono e che tengono a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutto le nostre opere vengono da noi garantite.
Campioli e disegni a richiesta.
Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del CITTADINO.



CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA
Una chioma folta e fiorente è la barba ed i capelli aggiungono all'uomo la corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di sesso. L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.
I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longera, S. Salvatore, 1825; da tutti i parafarmacisti, profumerie farmacisti, ed Udine presso i Sign. MASON ENRICO, chicagliere — PETROZZI FRATELLI, parafarmacisti — FABRIS ANGELO, farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

Polvere insetticida
per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta a lire 1 per scatola.
Si vende presso l'Ufficio di Pubblicità **Luigi Fabris, UDINE** Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

WEIN-PULVER
Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri L. 1.70. — Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità **Luigi Fabris e C.** Udine. Via Mercerie, Casa Masciadri N. 5.

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le Pastiglie **Dover-Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro la Tossi e la Tosse. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di rancore e tosse affetta da mucosità. Le Pastiglie **Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricamate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere di Dover e 0.05 di Balsamo Toluano.

Dott. Prof. **Giuseppe Randiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Polmone.
Centesimi 60 la scatola con istruzione.

Esigete le vere **DOVER-TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.
In UDINE presso il farmacista **Gerolami**.

Acqua antipolluica

preparata dalla città Ardani di Rovereto Trentino.
Ridona al capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione vanta direttamente sui bulbi, li rinvigorisce e loro somministra il fluido colorante. Non unge, non insudicia la pelle né la biancheria, lava la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice lire 3.75. Si può avere, altrimenti direttamente, dall'Impresa **Fabris**, Via Mercerie 5 — Casa Masciadri.

OLIO per Macchine

ERNESTO REINACH
MILANO

50 - Corso P. Venezia - 50

SPECIALITÀ

per Macchine e cilindri vapore per Motori a gaz per trebbiatrici per Locomotori per vagoncini per grassi lubrificanti

SAPONI

igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 25 in più. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità **L. Fabris, Udine**, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE

VANZETTI
VERA POLVERE DENTIFRICIA
CHIMICO-FARMACISTA
G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unico specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.
Eleganti scatole grandi lire 1 — piccolo cent. 50.

Per lucidare i metalli
di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del **Brunitore istantaneo**.
Cent. 75 la bottiglia.

Contro il Tarlo degli abiti
L'odore acuto della polvere **Nafalina** impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, e stoffe e le lane.
Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, poltrone ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

PIROCONOFORI
infallibili distruttori delle zanzare — prezzo della scatola di 14 piroconofori — cent. 50

VERMOUTH A BUON PREZZO

Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'Impresa di Pubblicità **Luigi Fabris e C.** Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.
Una scatola per dose di otto litri, lire una e venti centesimi.

PER LE SIGNORE

Polvere depilatoria del Sorreglio

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti in peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.
Un vaso con istruzione L. 3.

Per affissione d'avvisi
in Città e in tutta la Provincia

FLORINE

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Philadelphia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore.
Lire 3 la bottiglia.

Glicerina rettificata e profumata

per sanare le screpolature della pelle e preservata da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.
Il flacone lire 2.

Cerone americano

è l'unico tintura cosmetica, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingerie. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

Nuovo libro utile

Pistola, Carie, tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofola, ozona, infaticismo, metriti, catarrhi, tosse ribelle, leucorrea, Cause o cura con metodo nuovo facile e intero, per dott. G. B. Poci di Milano.

Profumate la biancheria

coll'Iris florenti che si vende in pacchetti da Lire 1.

Aricciatore Hinde

bravottato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei riccioli o frissettes. Una scatola di 4 ferretti lire Una.

PER ATTACCARE

qualunque oggetto rotto, fatto uso della **Pasticcola indiana**, che è la più recente e la migliore pasta di tutte.
Lire 1 la bottiglia

Elixir salute

Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

VERNICI PER MOBILI

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidare i mobili, senza bisogno d'opera e con tutta facilità.
Cent. 80 la bottiglia.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il taracciolo.
Scatola lire 0.60.

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.
Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore